



CITTA' di BONDENO
PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEL COMUNE DI BONDENO
ANNO 2016 – ACCORDO ECONOMICO**

L'anno 2016 il giorno 25 del mese di luglio nella Residenza Municipale del Comune di Bondeno si è riunita la delegazione trattante costituita ai sensi della DGC 173/2009 e della DGC 233/2015 come di seguito rappresentata:

Per la parte pubblica:

Presidente: Segretario Generale – D.ssa Stefania Necco

Per la parte sindacale:

CGIL-FP	Salvioli Erika
CGIL-FP	Finessi Ugo
DICCAP- SULPM FERRARA	Galliani Monica
DICCAP- SULPM FERRARA	Conversi Alberto
UIL	Squarzanti Gianni
CISL	Francesco Bertelli
RSU	Padovani Antonella
RSU	Gilli Sandra
RSU	Parmeggiani Lorenzo
RSU	Penolazzi Cristina

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 Campo di applicazione, Validità e durata

Il presente accordo si applica al personale dipendente dell'Amministrazione .

Gli effetti economici hanno valenza per l'anno 2016.



CITTA' di BONDENO
PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

Art.2 Costituzione fondi

Per l'anno 2016 si è provveduto alla costituzione del fondo per il salario accessorio nella parte stabile con Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 14 del 21/01/2016 ;

Il fondo per il salario accessorio anno 2016 , depurato delle decurtazioni previste per legge, è quantificato in € 273.449,96 per la parte stabile, tenuto conto delle previsioni di decurtazione previste dal comma 236 art 1 della Legge 208/2015 e considerati 4 dipendenti assumibili ai sensi delle attuali disposizioni normative vigenti, con riserva di quantificare l'importo definitivo della riduzione in relazione dei dati effettivi a chiusura dell'esercizio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 28/01/2016 è stata istituita l'Area di Alta Professionalità nell'ambito del Servizio Autonomo di Polizia Municipale e Protezione Civile ai sensi dell'art. 10 CCNL comparto Regioni ed Autonomie locali del 22/1/2004;

Con le Deliberazione n. 13 del 28/01/2016 la Giunta Comunale ha provveduto alla ricognizione ed incremento fondo dipendenti anno 2016 ai sensi dell'art 15 comma 2 CCNL 01/04/1999 nel limite consentito dalla normativa vigente del 1,2% del monte salari 1997 per complessivi euro 30.101,45 e contestualmente ha approvato le ipotesi di utilizzo del fondo per il salario accessorio come si seguito rappresentato in applicazione dei criteri definiti con l'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il trienni 2015/2017 sottoscritto in data 04/05/2016, da cui risulta la somma di € 13.539,35 destinata alla remunerazione della produttività collettiva anno 2016 e contestualmente ha autorizzato la sottoscrizione dell'accordo decentrato parte economica anno 2016.

PROIEZIONI FONDO 2016 - integrato nella misura massima 1,2%

	Finanziamento	Proiezione 2016criteri CCDI 2015/2017	UTILIZZO AL 15/07/2016 (stipendi ruolo luglio)
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00		
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile	-13.268,00		
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte variabile	-951,00		
Incrementi contratto	15.167,00		
RIDUZIONI ANNO 2016 - quantificate con det 14/2016	-9.817,04		
Progressioni		82.500,00	45.011,21
Indennità di comparto		43.200,00	24.878,52
Retribuzione risultato e apo(Zambonelli €10.000)		10.000,00	5.224,45
Retribuzione risultato e ALTA PROFESSIONALITA ANSALONI 20,800 educatori		20.800,00	7.479,29
Turno rischio reperibilità		7.500,00	4508,19
Responsabilità		63.500,00	25.948,83
maneggio valori		32.500,00	19.289,93
Disagio		400,00	
		13.000,00	7.110,47
TOTALE RISORSE STABILI	273.449,96	273.400,00	
RESTI RISORSE STABILI		49,96	
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 - DGC13/2016	30.101,45		
Resti 2015 PARTE STABILE DA QUANTIFICARE	0,00		
Incentivi specifici PM servizi serali extra turno		10.505,00	3.025



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

Incentivi specifici centro estivo nido		4.607,06	
Incentivo specifico emergenza neve		1.500,00	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE DA QUANTIFICARE			
TATALE RISORSE VARIABILI	30.101,45	16.612,06	
Resti risorse stabili		49,96	
Resti risorse Variabili		13.489,39	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	303.551,41	13.539,35	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2016 da distribuire		13.539,35	

Art. 3 - Criteri per utilizzo del Fondo

Le risorse come determinate al precedente art 2 sono destinate alle diverse finalità del trattamento accessorio di cui ai CCNL vigenti, previo accordo tra le parti stipulati.

Richiamata la DGC n. 101 del 29/04/2015 di autorizzazione alla sottoscrizione dell'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il triennio 2015/2017;

Considerato che il CCDI parte normativa 2015/2017 è stato sottoscritto il 04/05/2015;

Le parti si danno reciprocamente atto che:

1. Le Risorse stabili del fondo 2016 finanziano:

- Risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria art. 5 CCNL 31/03/1999 e art 17 co 2 lett b CCNL 01/04/1999;
- Indennità di comparto secondo la disciplina dell'art 33 CCNL 21/01/2004 ;
- Retribuzione indennità di posizione e risultato per i responsabili di area di posizione organizzativa e alta professionalità
- Incrementi indennità riconosciute al personale educativo del servizio nido d'infanzia ai sensi dell'art 31 co 7 CCNL 14/09/2000 nella misura di € 61,97 mensili per 10 mensilità art 31 co 7 CCNL 14/09/2000 , ai sensi dell'art 31 co 2 del CCNL 22/01/2000
- Indennità di turno : ai sensi dell'art 22 CCNL 14/09/2000, corrisposta mensilmente, riconosciuta al personale della polizia municipale e al personale del nido comunale;
- Indennità di rischio: ai sensi del art 37 CCNL 14/09/2000 corrisposto mensilmente nella misura di cui all'art. 41 CCNL 22/01/2004 al personale dipendente impiegato in prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la propria salute ed integrità fisica : operai, cuochi, autisti e cioè per le figure professionali individuate nell'accordo decentrato integrativo, previa specifica disposizione di ciascun dirigente;
- Indennità di reperibilità: ai sensi dell'art 23 CCNL 14/09/2000 integrato dall'art. 11 CCNL 05/10/2001 nei confronti del personale operaio del Settore Tecnico e del personale di vigilanza del comando di Polizia Municipale , coinvolto in servizio di reperibilità H24 di protezione civile;
- Indennità di maneggio valori: ai sensi dell'art 36 CCNL 14/09/2000, corrisposta in un'unica soluzione a chiusura d'anno al personale dipendente adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di



CITTA' di BONDENO
PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

- valori di cassa (URP, Ufficio amministrativo Polizia Municipale e Economo) sulla base del valore maneggiato e secondo l'indennità giornaliera concordata
- Indennità di disagio di cui:
 - A. pronto intervento del personale non docente di ruolo del nido d'infanzia, nella misura di un'indennità mensile per 10 mensilità di € 23,00 sulla base dell'individuazione effettuata dal Dirigente responsabile del Servizio
 - B. attività connesse alla chiamata in servizio fuori dall'orario di lavoro , durante il giorno di riposo settimanale del personale addetto al servizio di stato civile corrisposta sulla base di apposita determinazione del Dirigente responsabile del servizio al termine dell'anno di riferimento , nella somma di € 25.82 per ogni intervento prestato , unitamente all' indennità di € 154, 93 da suddividere tra gli operatori addetti al servizio
 - C. Indennità di disagio per disponibilità dei servizi relativi alla protezione civile nei confronti del personale operaio del Settore Tecnico e del personale del comando di Polizia Municipale appositamente individuato , coinvolto in servizio di disponibilità per servizio di protezione civile H24 di 6 giorni consecutivi – indennità di disagio mensilmente erogata per un complessivo di € 77.47 pro capite erogata sulla base di apposita comunicazione mensile del Dirigente competente in relazione allo svolgimento del servizio
 - D. Indennità di disagio per mutamento di mansioni per le RAA dipendenti del Comune di Bondeno e comandate in servizio presso l'ATI – In Cammino-Serena sulla base di pregressi accordi presi al tavolo sindacale per un importo mensile rispettivamente di € 77.50 per la dipendente che continua a svolgere l'attività di RAA ed € 138,00 per la dipendente a cui sono attribuite le mansioni di animatrice, sulla base di apposita comunicazione del Dirigente Responsabile;
 - E. Disagio di € 25.00 a chiamata , fino ad un massimo di 50 chiamate annue complessive per la totalità dei dipendenti, a compensazione del disagio per la modifica legata ad esigenze del servizio dell'orario di lavoro convenzionalmente stabilito entro 24 ore dall'inizio della prestazione lavorativa precedentemente programmata da corrispondere sulla base del prospetto di liquidazione del Responsabile del servizio;
- Indennità per compensare l'esercizio di funzioni che comportano specifiche responsabilità a favore del personale dipendente di categoria B,C,D, sulla base dell'individuazione di ogni dirigente responsabile del Servizio in virtù dei pregressi accordi presi al tavolo sindacale.

2. Le Risorse variabili del fondo 2016 finanziano:

- A. Progetto di incremento quali-quantitativo della Polizia Municipale connesso alla chiamata in servizio extra turno degli operatori di polizia municipale per servizi serali aggiuntivi compensato con un incentivo di € 55.00 Per ogni servizio aggiuntivo prestato – importo progetto € 10.505,00
- B. Progetto di incremento quali-quantitativo della servizio asilo nido - Centro Estivo - attività svolta dal personale del nido d'infanzia, per un compenso di € 103.29 settimanali per il personale docente e di complessivi € 216,91 il personale non docente da corrispondere in base all'effettiva presenza sulla base della determinazione del Dirigente Responsabile del Servizio – importo progetto € 4.607,18
- C. Attività straordinaria prestata in occasione di neviccate/eccezionali eventi atmosferici – importo progetto e 1.500,00

Le parti prendono inoltre atto delle risorse specifiche finanziate con riferimento all'art. 15 COMMA1 lettera k del CCNL 01/04/1999 la cui destinazione è vincolata per remunerare la progettazione delle opere pubbliche , la gestione associata del personale , incentivi per il recupero dell'evasione ICI, gestione dei servizi erogati dall' URP per le pratiche inserite nel portale SGATE, che risultano rappresentati,



CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)

comprensivi degli oneri e che saranno precisamente quantificati con successivo provvedimento e liquidati a sensi dei regolamenti appositamente adottati ai dipendenti aventi diritto come disposto al P.to 9 della DGC n. 13/2016. Gli incentivi in discorso risultano come di seguito elencati:

- Incentivo gestione associata personale
- Incentivo recupero evasione
- Incentivo per realizzazione opere pubbliche
- Istat
- Incentivo personale URP per pratiche richiesta contributi - SGATE

Le quote non utilizzate delle risorse stabili e variabili costituiscono il fondo per la remunerazione della produttività collettiva da liquidare a seguito della valutazione di risultato da corrispondere sulla base del concordato sistema di valutazione da parte dei responsabili preposti al personale a tempo indeterminato e al personale a tempo determinato che abbia prestato servizio per 12 mesi nell'anno di riferimento o per l'intero anno scolastico per il personale che opera nei servizi scolastici e in base al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Le parti concordano che a remunerazione della produttività collettiva anno 2016 è destinata una somma che con le attuali proiezioni di utilizzo del fondo è stimata in € 13.539,35.

Le parti prendono altresì atto che per effetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale, di facoltà assunzionale e di riduzione dei fondi per il salario accessorio come da ultimo modificate per effetto dell'art 1 comma 236 della Legge 208/2015 a chiusura dell'esercizio dovrà essere precisamente quantificata la decurtazione da applicare al fondo per il salario accessorio anno 2016 e con apposito provvedimento sarà definito l'esatto importo che andrà a remunerare la produttività collettiva dei dipendenti relativa all'anno 2016.

Bondeno, lì 25/07/2016

Letto e sottoscritto,

Presidente Delegazione Trattante parte pubblica

D.ssa Stefania Necco _____

CGIL- FP Erika Salvioli _____

CGIL- FP Finessi Ugo _____

DICCAP _ Sulpm Galliani Monica _____

DICCAP _ Sulpm Coversi Alberto _____

UIL _____

CISL _____

RSU Gilli Sandra _____

RSU Penolazzi Cristina _____



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.19710

Bondeno, 05/07/2016

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016 (Art.
40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale
dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

ISTITUTO	Relazione illustrativa al contratto integrativo anno 2016 – parte economica
SCOPO	Documento di accompagnamento all'ipotesi di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Sabrina Cavallini



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto dell'ipotesi di contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	04/05/2015 sottoscrizione CCDI parte normativa triennio 2015/2017
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2015/2017
Composizione della delegazione trattante come definito con DGC n. 233 del 2015	<p style="text-align: right;">Parte Pubblica</p> Presidente: Segretario Generale – Componenti: – Dirigente Settore Finanziario Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU Firmatarie dell'accordo decentrato integrativo: FP-CGIL, RSU
Soggetti destinatari	Dipendenti del Comune di Bondeno
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Definizione in via generale delle materie demandate alla contrattazione decentrata- Criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse decentrate ed individuazione degli strumenti di premialità.
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>
	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte dell'Organo di Revisione</i>



Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Piano delle Performance: Per gli enti locali trovano diretta applicazione le disposizioni dell'articolo 11, commi 1 e 3 del D.lgs. n. 150/2009. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi contenuti negli articoli 3,4,5, comma 2,7,9 e 15 , comma 1, del d.lgs n.150/2009.</p> <p>Alla luce di quanto sopra il Piano della Performance risulta strutturato in coerenza con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria</p> <ul style="list-style-type: none">- Bilancio dell'ente- Relazione Previsionale e Programmatica- Piano esecutivo di gestione- Piano dettagliato degli Obiettivi
	<p>Con DGC n. 15 del 28/01/2016 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2016/2018</p>
	<p>È stato assolto, per quanto di propria competenza, l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009</p>
	<p>La Relazione della Performance per l'anno 2016 ,è stata approvata con DGC n. 17 del 03/02/2016 unitamente al Piano Esecutivo di Gestione</p>
Eventuali osservazioni =====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

PREMESSA

In merito al contenuto del contratto oggetto della presente relazione si ritiene importante evidenziare che il D.lgs. n.150 del 27/10/2009 ha ridotto le materie demandate alla contrattazione collettiva decentrata, nel contempo rafforzando il potere datoriale delle pubbliche amministrazioni. Inoltre è intervenuta la disciplina del D.L.95/2012 (spendine review) che in linea con i contenuti del cosiddetto "Decreto Brunetta" ha modificato il sistema delle relazioni sindacali accentuando il potere datoriale e prevedendo, in materia di organizzazione e gestione del personale, la semplice informazione alle organizzazioni sindacali.



La presente relazione è riferita all'accordo integrativo decentrato parte economica anno 2016

Ai sensi dell'art.40 comma 1 del D.Lgs. n.165/2001 la contrattazione collettiva determina i diritti e gli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro. Sono in particolare escluse dalla contrattazione collettiva le materia attinenti all'organizzazione degli uffici, quelle oggetto di partecipazione sindacale, quelle afferenti alle prerogative dirigenziali, la materia del conferimento e della revoca degli incarichi dirigenziali.

Inoltre il citato art.40 comma 3 bis prevede che le pubbliche amministrazioni attivano livelli autonomi di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei seguenti principi:

- non si possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano a prestazioni effettivamente rese;
- rispetto dei vincoli derivanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale;
- assicurare adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici;
- rispetto dei vincoli e limiti dei contratti nazionali.

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Art. 1 Campo di applicazione, Validità e durata

L'accordo economico è applicabile al personale dipendente non titolare di posizione organizzativa e fa riferimento all'attività prestata nell'anno 2016

Art.2 Costituzione fondo

Tratta delle modalità di costituzione del fondo, con riferimento agli atti allo scopo adottati e propone uno schema riassuntivo del fondo

Art. 3 - Criteri per utilizzo del Fondo

Tratta delle modalità di utilizzo del fondo.



Nell'anno 2016 il salario accessorio è stato erogato per effetto dell'accordo decentrato integrativo parte normativa valevole per il triennio 2015/2017 sottoscritto in data 04/05/2016, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con DGC n. 101 del 29/04/2016 .

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

La costituzione del fondo viene determinata annualmente, nel rispetto delle fonti normative e contrattuali, dal responsabile del settore personale per la parte stabile e dalla Giunta per la parte variabile. L'impiego e la destinazione complessiva delle risorse è il frutto della combinazione di diversi fattori quali, ad esempio:

- l'organizzazione del lavoro, di competenza esclusiva dei dirigenti
- l'attivazione di funzioni che prevedono la corresponsione di incentivi
- l'effettiva operatività e presenza del personale
- il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la verifica della produttività
- il verificarsi delle condizioni che determinano l'assegnazione delle indennità

C) effetti abrogativi impliciti

Il contratto sostituisce ogni precedente accordo in materia dal 01/01/2016 salvo diversa decorrenza all'interno di specifici articoli. I contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dall'anno 2016, ai sensi dell'art.65 del D.Lgs.27/10/2009 n.150 e dell'art.6 del D.Lgs. 1/8/2011 n.141.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di

meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità .

Per l'erogazione del salario accessorio di produttività annualmente si procede alla valutazione dei dipendenti secondo i criteri approvati con DGC n. 166 del 28/08/2013 "Approvazione del sistema di valutazione della performance in attuazione del D,Lgs 150/2009"



E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Pur essendo venute meno le limitazioni di cui all'art.9, commi 1 e 21 del DL 78/2010 (convertito in legge 122/2010), nell'anno 2016 non è stata avviata la procedura per il riconoscimento delle progressioni economiche ai dipendenti.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con la sottoscrizione dell'Accordo Decentrato l'Amministrazione si mantiene coerente alla politica adottata tesa alla premialità ed al riconoscimento delle effettive prestazioni qualificanti la produttività.

Con il documento in esame si intende dotare l'Ente di un nuovo e più adeguato strumento che sostituisce i precedenti contratti integrativi dando attuazione alle disposizioni contenute nel D.lgs.150/2009.

In particolare poiché la valutazione del personale si estrinseca nella misurazione della performance da intendersi sia come performance di ente che organizzativa ed individuale, le risorse decentrate destinate alla premialità sono finalizzate ad incentivare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'amministrazione comunale e contenuti nel Piano dettagliato degli Obiettivi.

Viene confermata, altresì, la presenza di compensi da erogare al personale grazie ai quali si rende possibile richiedere prestazioni necessarie allo svolgimento ed al mantenimento di importanti servizi destinati al territorio ed alla popolazione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina



CITTA' DI BONDENO
Provincia di Ferrara

Prot.19594/2016

Bondeno, 04/07/2016

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO
DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016(Art.
40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001; Circolare della ragioneria Generale
dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012).**

ISTITUTO	Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2016 – parte economica
SCOPO	Documento di accompagnamento all'ipotesi di contratto di secondo livello al fine di ottenere la certificazione positiva da parte dell'organo di revisione.
FONTE NORMATIVA	Articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165
CONTENUTO DELLA NORMA	A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.
MODALITA' DI REDAZIONE	Il contenuto dei due documenti è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012 ed è stato aggiornato con gli schemi pubblicati al link http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/Schemi-RTF/note_applicative/
COMPETENZA	Responsabile del servizio del Personale
AUTORE	Sabrina Cavallini



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

PREMESSA

Il contratto integrativo decentrato 2016 -parte economica in esame rappresenta la costituzione e la consistenza del fondo anno 2016 a remunerazione del salario accessorio di produttività considerato il consolidamento delle riduzioni anno 2014 applicate sul fondo anno 2015 in proporzione al personale cessato ai sensi dell'art 9 comma 2-bis DL 78/2010 convertito con modificazioni in L 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni e tiene conto delle previsioni di decurtazione previste dal comma 236 art 1 della Legge 208/2015, considerati 4 dipendenti assumibili ai sensi delle attuali disposizioni normative vigenti, con riserva di quantificare l'importo definitivo della riduzione in relazione dei dati effettivi a chiusura dell'esercizio.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Per l'anno 2016 il fondo di produttività è stato costituito nella sua parte stabile con determinazione n. 14 del 21/01/2016 ed integrato ai sensi dell'art15 comma 2 CCNL 01/04/1999 per effetto delle DGC n. 12 del 28/01/2016.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

PROIEZIONI FONDO 2016 - integrato nella misura massima 1,2%

	Finanziamento
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00
Riduzione consolidata anno 2015 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2015 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte variabile	-951,00
Incrementi contratto	15.167,00
RIDUZIONI ANNO 2016 - quantificate con det 14/2016	-9.817,04
TOTALE RISORSE STABILI	273.449,96



Sezione II – Risorse Variabili

Risorse variabili:	
Incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 - DGC13/2016	30.101,45
Resti 2015 PARTE STABILE DA QUANTIFICARE	0,00
Riduzioni - DA QUANTIFICARE	
TATALE RISORSE VARIABILI	30.101,45

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state consolidate le seguenti decurtazioni sul fondo anno 2016 , come previsto dall'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013

Riduzione consolidata anno 2015 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2015 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte variabile	-951,00

E' stata quantificata la seguente riduzione da apportare in applicazione del comma 236 art 1 della Legge 208/2015 e considerati 4 dipendenti assumibili ai sensi delle attuali disposizioni normative vigenti, con riserva di quantificare l'importo definitivo della riduzione in relazione dei dati effettivi a chiusura dell'esercizio.

RIDUZIONI ANNO 2016 - quantificate con det 14/2016	-9.817,04
--	-----------

Sezione IV – Sintesi del Fondo sottoposto a certificazione anno 2016

PROIEZIONI FONDO 2016 - integrato nella misura massima 1,2%

	Finanziamento
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile	-13.268,00
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte variabile	-951,00
Incrementi contratto	15.167,00
RIDUZIONI ANNO 2016 - quantificate con det 14/2016	-9.817,04
TOTALE RISORSE STABILI	273.449,96
Risorse variabili:	
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 - DGC13/2016	30.101,45
Resti 2015 PARTE STABILE DA QUANTIFICARE	0,00



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

RIDUZIONI PARTE VARIABILE DA QUANTIFICARE	
TATALE RISORSE VARIABILI	30.101,45
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	303.551,41

Restano da quantificare:

- i resti del fondo anno 2015 dopo la liquidazione della produttività collettiva da portare ad integrazione del fondo anno 2016 parte variabile, non soggetti a limite;
- La riduzione della parte variabile in applicazione del comma 236 art 1 della Legge 208/2015 quantificata con i dati reali disponibili a chiusura d'esercizio
- Gli incrementi ai sensi dell'art 15 comma 1 lettera K

Incrementi art 15 comma 1 lettera K per specifiche disposizioni di legge e art 15 comma 1 lettera D (sponsorizzazioni/convenzioni specifiche)

Con Deliberazione n. 13/2016 la Giunta ha dato atto che le risorse 2016 vengono ulteriormente integrate di € 30.000,00 previsti o da prevedere nei quadri economici dei progetti comprensivi di oneri a remunerazione degli incentivi per le progettazioni e di € 10.000,00 comprensivi di oneri per compensi istat, e che data la forma specifica dell' incentivazione, a differenza degli altri incentivi non essendo erogati a consuntivo, tale importo rappresenta un budget di spesa e che al termine dell'esercizio 2016 verrà determinato l'esatto importo, inoltre la Giunta si è riservata di provvedere con successivo provvedimento alla quantificazione delle risorse variabili definitive relative agli incentivi anno 2016 ex art. 15 lettera K ccnl 1/4/1999 per progettazioni, gestione del personale, ici, e istat, comunque già previste nei rispettivi capitoli e risultanze e che saranno liquidati con apposito atto sulla base dei regolamenti specifici allo scopo adottati.

Nel prospetto sotto rappresentato si rappresentano gli importi che costituiranno budget di spesa Per i compensi incentivanti comprensivi di oneri di cui all' art 15 comma 1 lettera K per specifiche disposizioni di legge :

- Incentivo gestione associata personale € 15.000,00
- Incentivo recupero evasione ICI € 12.500,00
- Incentivo per realizzazione opere pubbliche € 30.000,00
- servizi demografici - pratiche SGATE e ISTAT 1.500,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo



Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione

Questo modulo è destinato a restituire in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di CCDI

Sezione I – proiezioni di utilizzo della parte stabile del fondo come disciplinato dall’Ipotesi di Accordo Integrativo

Proiezioni di utilizzo del fondo:

PROIEZIONI FONDO 2016 - integrato nella misura massima 1,2%

	Finanziamento	Proiezione 2016 criteri CCDI 2015/2017	UTILIZZO AL 07/06/2016
Risorse stabili senza incremento obbligatorio RICALCOLO ARAN	282.319,00		
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte stabile	-13.268,00		
Riduzione consolidata anno 2014 per cessazione personale DL 78/2010(rif foglio di calcolo ARAN)- parte variabile	-951,00		
Incrementi contratto	15.167,00		
RIDUZIONI ANNO 2016 - quantificate con det 14/2016	-9.817,04		
Progressioni		82.500,00	38.379,33
Indennità di comparto		43.200,00	21.235,11
Retribuzione risultato e apo(Zambonelli €10.000)		10.000,00	4.609,07
Retribuzione risultato e ALTA PROFESSIONALITA ANSALONI 20,800 educatori		20.800,00	6.248,52
Turno rischio reperibilità		7.500,00	4031,68
Responsabilità		63.500,00	20.963,74
maneggio valori		32.500,00	16.608,51
Disagio		400,00	
		13.000,00	5.998,17
TOTALE RISORSE STABILI	273.449,96	273.400,00	
RESTI RISORSE STABILI		49,96	
Risorse variabili:			
incrementi ai sensi dell'art.15 co 2 CCNL 01/4/99 - DGC13/2016	30.101,45		
Resti 2015 PARTE STABILE DA QUANTIFICARE	0,00		



COMUNE di BONDENO
Provincia di Ferrara

Incentivi specifici PM servizi serali extra turno		10.505,00	2.420
Incentivi specifici centro estivo nido		4.607,06	
Incentivo specifico emergenza neve		1.500,00	
RIDUZIONI PARTE VARIABILE DA QUANTIFICARE			
TATALE RISORSE VARIABILI	30.101,45	16.612,06	
Resti risorse stabili		49,96	
Resti risorse Variabili		13.489,39	
TOTALE RISORSE STABILI + VARIABILI	303.551,41	13.539,35	
TOTALE PREVISTO PRODUTTIVITA' COLLETTIVA 2016 da distribuire		13.539,35	

Sezione II – Destinazioni specificatamente regolate dall'Accordo Integrativo Economico da sottoscrivere annualmente:

Somma da destinare alla remunerazione della produttività collettiva del personale dipendente €13.539,35 salva esatta determinazione e depurata delle decurtazioni previste per legge in relazione al personale in servizio, da effettuarsi con determina dirigenziale, in base alla spesa effettiva relativa alle voci del budget da corrispondere a seguito della valutazione della performance individuale anno 2016.

L'indennità di risultato ai titolari di Area di Posizione Organizzativa e Alta Professionalità sarà corrisposta a seguito di valutazione dell'attività prestata nell'anno 2016 secondo i criteri disciplinati negli atti di attribuzione.

Sezione III – Eventuali destinazioni ancora da specificatamente ancora da regolare:

nessuna

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione :

- a) Totale anno 2016 delle risorse parte stabile, salvo precisa decurtazione da applicare ai sensi dell'art 1 comma 236 L.208/2015 a remunerazione degli istituti disciplinati dall'Accordo Integrativo 273.449,96 €
- b) Totale anno 2016 risorse variabili 30.101,45 (integrazione art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999
- c) Totale anno 2016 risorse fondo contrattazione collettiva sottoposto a certificazione



€ 303.551,41

c) budget di spesa per incentivi da specifiche disposizioni di legge:

- Inventivo gestione associata personale € 15.000,00
- Incentivo recupero evasione ICI € 12.500,00
- Incentivo per realizzazione opere pubbliche € 30.000,00
- servizi demografici - pratiche SGATE e ISTAT 1.500,00

Sezione V – Destinazione risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo:

Voce non presente

Sezione VI – Attestazione motivata dal punto di vista tecnico finanziario: del rispetto dei vincoli di carattere generale:

A) Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse stabili del Fondo:

Anno 2016:

totale risorse stabili €273.449,96 – proiezioni utilizzo criteri CCDI parte normativa 2015/2017
€ 273.400,00 – residui stimati 49,96

totale risorse variabili € 30.101,45 – salvo decurtazione parte variabile e riporto resti fondo
anno 2015 ancora da quantificare

Somme della parte variabile riservate alla remunerazione dei progetti di incremento quali
quantitativo dei servizi:

- progetto Polizia Municipale servizi aggiuntivi extra turno : € 10.505,00
- progetto centro estivo asilo nido : € 4.0607,18
- progetto attività integrativa calamità naturali/neve € 1.500,00

Residui stimati parte variabile fondo anno 2016 € 13.489,39

Il totale dei residui , di parte stabile e variabile (€13.539,35 salvo precisa quantificazione) ,
andrà a remunerare la produttività collettiva anno 2016.

B) Si attesta che gli importi destinati alla remunerazione della performance individuale sono
corrisposti con criteri di meritocrazia in relazione al grado di raggiungimento degli obiettivi ed
in applicazione del sistema di valutazione allo scopo adottato.

C)Attestazione motivata dal rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera
finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa : nonostante il venir meno del blocco
disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010 nell'anno 2016 non è stata avviata la
procedura per il riconoscimento di nuove progressioni di carriera.



Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente.

Le decurtazioni del fondo 2016, già sottoposto a certificazione, sono state calcolate con il metodo della semisomma, utilizzando il foglio di calcolo elaborato da ARAN.

Si attesta che nel fondo anno 2016 è consolidata la decurtazione del fondo anno 2015 praticata in applicazione dell'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 e a chiusura dell'esercizio saranno oggetto di apposita quantificazione le decurtazioni da apportare in applicazione dell'art 1 comma 236 L. 208/2015, attualmente stimate sui dati a disposizione.

Modulo IV – Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I: Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da rispettare in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo, oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione sopra riportata. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale vengono stanziati nei vari capitoli le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorato periodicamente la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II: esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo risulta rispettato.

In sede di programmazione si è previsto il rispetto del limite imposto dalla normativa vigente.

Sezione III: Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Il totale delle risorse del Fondo, così come costituito per l'anno 2016 con determinazione n. 14 del 21/01/2016 ed integrato con DGC n. 13 del 28/01/2016 come sopra dettagliato, trova copertura negli appositi interventi di bilancio, tra gli importi previsti nel bilancio di previsione anno 2016 approvato con DCC n. 114 del 28/01/2016.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cavallini Sabrina

COMUNE DI BONDENO
MARIA LUISA CANTARONI
REVISORE UNICO

PARERE SULLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA RELATIVAMENTE ALL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016 .

La sottoscritta Maria Luisa Cantaroni in qualità di Revisore Unico del Comune di Bondeno, preso visione della Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico- Finanziaria redatte dal Dirigente del Servizio settore finanziario del Comune di Bondeno a corredo della bozza di Accordo Economico anno 2016 per la liquidazione del salario accessorio al personale dipendente relativamente all'anno 2016, ai sensi dell'art.239 co.1 lett.b) del TUEL 267/2000, formula le considerazioni che seguono.

Preliminarmente attesta di aver espresso proprio parere favorevole in data 27/01/2016 relativamente alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2016 con cui si Disponeva l'integrazione del Fondo ai sensi dell'art.15 comma 2 CCNL 1/4/1999 e contestualmente la Giunta approvava le proiezioni di utilizzo del Fondo anno 2016, autorizzando la sottoscrizione del relativo accordo economico relativo all'anno 2016.

Successivamente richiama la seguente normativa di riferimento

- il 6° comma dell'art. 48 del D.Lgs. 165/2001 secondo cui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40, comma 3, è effettuato dal Revisore del Conto;
- il terzo comma dell'art. 5 del CCNL 1/4/99 come sostituito dal 1° comma dell'art. 4 del CCNL 22/01/04 il quale conferma che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal Revisore del Conto;
- il comma 3 bis dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 prevede, fra l'altro, che le pubbliche amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
- Il comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010, convertito nella Legge 122 del 30/7/2010, il quale dispone che dal 2011 le risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possono superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e sono automaticamente ridotte in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio e che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.



- Il comma 236 dell'art.1 L.208/2015 che dispone che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.
- La deliberazione n.51 del 4/10/2011 della Corte dei Conti a Sezioni riunite di Controllo in relazione alle voci da considerare nel computo di cui al citato comma 2 bis dell'art.9 del DL 78/2010;
- La circolare 12 aprile 2011 n.12 del MEF contenente, fra l'altro, indicazioni circa la determinazione dell'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione decentrata;
- La deliberazione n. 110/PAR/2014 Corte dei Conti – Sezione Regionale Puglia relativamente alla possibilità di portare quali resti sul fondo anno successivo le risorse non utilizzate del fondo anno precedente ai sensi del comma 5 dell'art. 17 del CCNL sottoscritto il 1° aprile 1999 che specifica che: le economie derivanti dal mancato utilizzo di risorse di parte stabile, possono essere “traslate” nell'esercizio successivo, ma solo ed esclusivamente per incrementare la parte variabile del fondo e comunque limitatamente all'anno seguente; per quel che concerne, invece, i risparmi di spesa riconducibili alla parte variabile del fondo deve ritenersi escluso l'incremento nel successivo esercizio e conseguentemente inapplicabile, la disposizione contenuta nell'art. 17 comma 5 del CCNL del 1° aprile 1999; Pertanto, tali risorse, diventano, nello stesso anno, economie di bilancio e tornano nella disponibilità dell'ente;
- La circolare 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato, dove è stato precisato che la decurtazione permanente da applicare ai fondi per la contrattazione integrativa dal 2015 in avanti è la somma delle due decurtazioni effettuate nel 2014;

Richiamato in particolare il comma 3-sexies del D.Lgs.165/2001 che testualmente recita “A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1.”

Vista la bozza di Accordo Economico Decentrato Integrativo valevole per l'anno 2016

Preso atto della ricognizione del fondo 2016- dipendenti in cui:

- Si definisce l'importo fisso consolidato di costituzione anno 2016 in € 273.449,96 per la parte stabile, salvo precisa decurtazione da applicare ai sensi dell'art 1 comma 236 L.208/2015
- Si consolidano le decurtazioni ai sensi dell'art 9 comma 2 bis DL78/2010 per effetto della riduzione del personale applicate al fondo 2014, già consolidate nell'anno 2015

- € 13.268,00 – decurtazione parte fissa
- € 951,00 – decurtazione fondo parte variabile

Dato atto che per effetto della deliberazione di Giunta n. 13 del 28/01/2016 il fondo – parte variabile è stato integrato per euro 30.101,45 ai sensi dell'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999;

Dato atto quindi che il totale anno 2016 risorse fondo contrattazione collettiva sottoposto a certificazione ammonta ad euro 303.551,41

Dato atto che il budget di spesa per incentivi da specifiche disposizioni di legge risulta come di seguito rappresentato:

- Incentivo gestione associata personale € 15.000,00
- Incentivo recupero evasione ICI € 12.500,00
- Incentivo per realizzazione opere pubbliche € 30.000,00
- servizi demografici - pratiche SGATE e ISTAT 1.500,00

Vista la bozza dell' Accordo Integrativo Decentrato – parte economica – anno 2016, in cui si riserva la somma di €13.539,35 salvo precisa quantificazione a remunerazione della produttività collettiva anno 2016.

Vista la RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016, prevista dall'40 comma 3-sexies, D.lgs n. 165/2001 e redatta secondo le indicazioni contenute nella Circolare della ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012, sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario e del Personale .

ESPRIME

Giudizio di congruità

Sotto il **profilo della congruità** la previsione di spese appare ragionevolmente compatibile e, sulla base degli elementi di giudizio a disposizione risultati dalla proposta di deliberazione in oggetto, non risulta verosimilmente sottostimata.

Giudizio di coerenza

Le proposte di utilizzo dei fondi appaiono **coerenti** ai sensi della normativa vigente;

Giudizio di attendibilità

Per quanto sopra evidenziato, oltreché per la attendibilità dell'attività di programmazione eseguita con riguardo a quanto in esame, si ritiene che l'entità delle proposte di quantificazione e utilizzo dei fondi siano **attendibili**.

A conclusione di quanto sopra esposto

Visto l'art.239 del D.Lgs 267/2000

CERTIFICA

- la conformità alle norme vigenti e la compatibilità economico-finanziaria della RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA



RELATIVAMENTE ALL'ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA ANNO 2016, di cui si è presa visione ed in cui si procede alla ricognizione del fondo per la remunerazione del salario accessorio anno 2016 del personale dipendente

- che le decurtazioni del fondo 2016, già sottoposto a certificazione, sono state calcolate con il metodo della semisomma , utilizzando il foglio di calcolo elaborato da ARAN.
- che nel fondo anno 2016 è consolidata la decurtazione del fondo anno 2015 praticata in applicazione dell'articolo 1, comma 456 della legge n. 147/2013 e a chiusura dell'esercizio saranno oggetto di apposita quantificazione le decurtazioni da apportare in applicazione dell'art 1 comma 236 L. 208/2015, attualmente stimate sui dati a disposizione.

Bondeno, 05/07/2016

Dr.ssa Maria Luisa Cantaroni
Revisore Unico Comune di Bondeno (Fe)





CITTA' di BONDENO

PROVINCIA di FERRARA
PIAZZA GARIBALDI, 1 – 44012 BONDENO (FE)
SETTORE FINANZIARIO
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
E GESTIONE DEL PERSONALE IN ASSOCIAZIONE

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' ALL'ORIGINALE - ART 18 D.P.R. 445/2000

Ai sensi dell'art 18 D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

SI CERTIFICA

- Che il Contratto Integrativo Decentrato – PARTE ECONOMICA , la cui sottoscrizione è stata autorizzata con DGC n. 12 del 28/01/2016 è stato sottoscritto in data 25/07/2016 dai presenti alla seduta di delegazione trattante regolarmente convocata e precisamente per la parte pubblica D.ssa Stefania Necco con funzioni di Presidente, per la parte sindacale DICCAP-SULM Galliani Monica e Conversi Alberto , CGIL FP Salvioli Erika e Finessi Ugo , rappresentanti RSU aziendali Gilli Sandra, Penolazzi Cristina.
- Che le relazioni Relazione Illustrativa e tecnico finanziaria sull'ipotesi di Accordo Integrativo Decentrato parte economica anno 2016 sono state sottoscritte dalla D.ssa Sabrina Cavallini, dirigente del settore finanziario data 05/07/2016.
- Che la certificazione di conformità alla normativa vigente e la compatibilità economico finanziaria della Relazione Tecnico Illustrativa all'ipotesi di accordo integrativo Decentrato è stata espressa dal Revisore Unico del Comune di Bondeno e precisamente dalla Dott.ssa Cantaroni Maria Luisa in data 05/07/2016
- Che gli atti sopracitati e pubblicati nella presente sezione del sito web istituzionale del Comune di Bondeno

SONO CONFORMI AGLI ORIGINALI CONSERVATI AGLI ATTI DEL SERVIZIO PERSONALE DEL COMUNE DI BONDENO

Bondeno, li 29/07/2016

Il Funzionario al Servizio personale
F.to D.ssa Bergamini Monica

CITTA' di BONDENO

P.zza Garibaldi, 1 – 44012 BONDENO (FE) P.Iva e C.F. 00113390389
Tel. 0532 899224-213-214-249-287-204-207- – Fax 0532 899274 –
Email Dirigente: sabrina.cavallini@comune.bondeno.fe.it;
Sito: www.comune.bondeno.fe.it